Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle « Voci di Roma »

Per una consulta dei giovani romani

Abbiamo appreso con piacere dal «Popolo» di ieri, in una mozione alla quale l'organo della D.C. dava un giusto rilievo, che i gruppi giovanili della Democrazia cristiana di Roma, auspicano «la creazione di una consulta giovanile, composta dai rappresentanti dei movimenti giovanili legati ai partiti presenti in Campidoglio, delle associazioni cattoliche giovanili, dei settori giovanili dei sindacati, dell'organismo rappresentativo universitario romano, della sezione romana del Movimento federalista europeo, ai fini di una collaborazione con la Giunta capitolina nella soluzione dei problemi della gioventù romana».

Per la gioventù comunista romana tale auspicio non è nuovo: già nei comizi elettorali del 27 maggio scorso, dai quali doveva uscire l'attuale Consiglio comunale, esso venne avanzato assieme alla richiesta della creazione di un assessorato alla gioventù, oggi in parte esistente.

Successivamente, nella discussione sulle dichiarazioni programmatiche del Sindaco Tupini, la proposta che si giungesse a favorire la costituzione di una Consulta giovanile corrispondente all'incirca a quella che oggi viene auspicata dai giovani democristiani di Roma, venne ufficialmente avanzata dal compagno Aldo Giunti, come conclusione di un dettagliato esame della situazione della gioventù romana. Ma il sindaco, nella sua replica conclusiva, non ne tenne conto.

E' necessario ancora aggiungere che da molto tempo giace senza risposta una interrogazione presentata al sindaco dallo stesso Giunti e nella quale si richiede che, sullo esempio di altre amministrazioni come Taranto, Torino, Bologna, eccetera, si costituisca presso lo assessorato Assistenza e problemi della gioventù una consulta giovanile che la F.G.C. romana si batte perchè i problemi della gioventù che vive nella nostra città vengano affrontati con la dovuta serietà dalla Giunta comunale, poichè crediamo fermamente che sia compito di una amministrazione civica moderna e funzionante quello di un intervento permanente e specifico su tali problemi.

Comprendiamo bene i limiti che l'iniziativa del Comune può incontrare nella soluzione integrale del problema dei giovani a Roma, risiedendo essa in una radicale trasformazione delle strutture della società nazionale: ma sappiamo come il Comune possa non solo porre a chi di competenza certe richieste di soluzione, ma anche contribuire con la sua politica ed i suoi atti, adottando provvedimenti specifici, a dare soluzione a determinate questioni e, in genere, ad alleviare le situazioni di più grave disagio.

Per questo la collaborazione, l'apporto fattivo al Consiglio comunale delle masse della gioventù romana unite in una consulta cittadina può costituire un mezzo davvero efficace per inserire i giovani negli organi di governo locale.

Siamo quindi d'accordo con i giovani della D.C. romana e salutiamo la convergenza che si è realizzata con loro sulla base di una comune richiesta e di un comune impegno. Formuliamo l'augurio che il sindaco Tupini tenga conto di questa volontà di collaborazione che è in tutti noi e favorisca il successo della iniziativa.

Per quando ci riguarda ci adopereremo perchè tutti i movimenti e le associazioni giovanili romane si incontrino e si uniscano per associarsi alla richiesta avanzata. Ma, soprattutto, ci sentiamo impegnati, subito, a legare nei quartieri, nei rioni e nelle borgate la nostra attività a questa rivendicazione avanzata verso il Comune, ad udire su di essa il mondo giovanile romano, a sostenerla con l'appoggio attivo delle masse giovanili della nostra città; a sostanziarla con la documentazione da ogni località della gravità della situazione dei giovani e con la indicazione di cosa è possibile e necessario fare, da parte del Comune, affinchè Roma sia una città civile e moderna in uno dei settori che offrono il segno distintivo di una civiltà: la cura delle nuove generazioni.

SANTINO PICCHETTI

SEI GENNAIO: GIORNO DI GIOIA PER I BAMBINI

Domenica la nostra Befana all'Adriano Oggi feste a Valle Aurelia e San Basilio

Un pranzo per 150 bimbi di Trastevere - Le offerte dei compagni Pajetta, Pastore, Cianca, della contessa Uberta Visconti, dell'architettoMario Seno, della «TASS» e di alcune ditte

Il gigantesco sacco della nostra Befana sarà rovesciato domenica prossima nella sala del teatro Adriano. Sarà, come ogni anno, una grande festa non solo per la presenza di migliaia di bimbi che vedranno realizzata la speranza di un dono, ma anche per le sorprese che la renderanno più attraente.

Oggi intanto avranno luogo alcune feste locali. A Valle Aurelia, come già annunciato, la Consulta popolare in collaborazione con il comitato organizzatore centrale offrirà un pranzo a 200 bambini della borgata. Nella Borgata San Basilio, alle 16, saranno distribuiti 75 pacchi-dono nel corso di un lieto convegno cui parteciperà anche un nostro cronista. Il proprietario della trattoria-giardino «de Noantri», di piazza della Scala in Trastevere, offrirà un pranzo a 150 bambini del quartiere. L'iniziativa è stata presa insieme alla cellula di piazza della Scala.

La giornata festiva non sarà di riposo per gli «amici» che effettueranno oggi una raccolta straordinaria. Domani alle 19 poi essi si riuniranno nella sede del Comitato organizzatore, in via della Cordonata 3, per trarre il bilancio del lavoro sin qui svolto. Il nostro augurio a questi compagni, che con il loro sacrificio consentono il successo della tradizionale campagna.

Ed ecco l'elenco di una parte delle offerte giunte ieri. Il compagno Giancarlo Pajetta ha inviato 5000 lire; il compagno Ottavio Pastore 5000; il compagno Claudio Cianca 5000; la contessa Uberta Visconti 20.000; la dottoressa Adele Barbarosa Tagliaferri 5000; l'architetto Mario Seno 5000; l'agenzia TASS 3000; Riziero Iannarelli 3000; la ditta I.T.A.C.A. 2000; la ditta Piero Della Lena 1070; la ditta Franco Chiari 3000.

Le bambole, regine di Piazza Navona

Quest'anno le bambole si sono prese la rivincita sui giocattoli meccanici per antonomasia, sui carri armati che fanno scintille, sulle «fuori-serie», sulle auto blindate, persino sui trenini, che ormai vanno poco, perchè quelli che più si apprezzano e fanno emozione costano 18 mila lire e passa. Lungo gli stand di piazza Navona, dove la fiera della Befana trova la sua sintesi più compiuta ogni anno, ieri sera bambole e pupazzi sommergevano i vecchi cappelli piumati dei bersaglieri e gli elmetti in miniatura. Le bambole erano esposte, si può dire, a mazzi, legate ad un filo che penzolava dalle tettoie sconnesse e approssimative delle baracche dinanzi alle migliaia di occhi di grandi e bimbi che gremivano piazza Navona. Sono quelle più a buon prezzo, che si possono comprare con poche monete da cento, che hanno il corpo di stoppa e le vesti di ritagli scadenti.

Ma siamo al limite più basso della complessa varietà di balocchi. Bisogna guardare attentamente per scoprire che gli ideatori di bambole hanno arato fantasia anche per i gusti più esigenti della gente che può o che è disposta al sacrificio. La fantasia si è veramente sbizzarrita anche in questo campo del giocattolo, che pareva destinato a una sorta di immobilità tradizionale. Una volta, quando la bambola miagolava come un gattino e socchiudeva gli occhi con il solo adagiarla in posa supina, sembrava si fosse raggiunto un grado di inventiva straordinario. Oggi non più: oggi la bambola c a m m i n a, saltella, combina i suoi movimenti col suono del carillon, il maschio della grande famiglia leva le mazze sul tamburo e accorda il ritmo di una marcia e sfila.

Gli atteggiamenti una volta costruiti in unica serie (la bambola imbambolata, diciamo), s e m p r e uguali, privi di sfumature, oggi divengono occhiate quasi umane, strizzate di occhio come quelle delle attrici piene di petto, sorrisi liquorosi, mossette leziose come quella, appunto, di una bambola in carne ed ossa. La bambina abituata a prendere sonno solo con il pupazzo stretto fra le braccia, può avere oggi a disposizione un gatto azzurro cielo, di panno lenci, acquattato e pronto per la ninna: un lussuoso stimolante di indubbia efficacia, messo in vendita a cinquemila lire.

Ma sarà roba per pochi, questa, perchè con cinquemila lire a piazza Navona la gente ieri ha comprato la befana per tutti e tre i bambini della famiglia.

PIAZZA NAVONA — La piazza più bella nel giorno più bello (almeno per i bimbi)

E' accaduto

Piazza Navona

«Se pò frega ppiazza Navona mia - e dde San Pietro e dde piazza de Spaggna - Cuesta non è una piazza, è una campaggna, - un treato, una fiera, un'allegria».

Così scriveva, in un sonetto stupendo, Giuseppe Gioacchino Belli il primo febbraio del 1833 e così è ancora la più romana delle piazze romane allorchè una volta all'anno, per «Pasqua Befania», riprende l'antico volto di nave della gaiezza. Qui non si fa più «er lago quanno torna estate», nè più «Carza er cavalletto» delle punizioni corporali, ma c'è pur sempre la cupola «che pare 'na sentenza» e le baracche dei giocattoli e «robba che se magna»; luci, colate di pasta di zucchero variopinta, e una folla vociante ed eccitata. Qui, in mezzo alla siepe spessa dei corpi, fioriscono ancora gli scherzi maneschi e un po' pesanti cui, talora, poneva fine il bagliore di una lama di coltello» tratta fulmineamente dalle pieghe del «farajolo». Come sempre la scorsa notte schiere di giovanotti, armate di palle turgide di segatura sospese ad un filo elastico, di «lingue di Menelik» e di scopette, hanno atteso a lungo il passaggio di formose ragazze, non importa se accompagnate, per bersagliarle con fitte cragnuole di colpi. E corruschi scontri verbali sono divampati qua e là. «Oddiomommamma, che botta!», «Chi è stato?», «Me pare quello», «Indove t'ha preso?», «Ote', scepate, indove tòi che m'ch ha preso?», «Io lo scrocio...», «Lassa perde, nun te compromette», «Sor coso, vie' qua si sei omo», «Che dichi a me?», «Le pallote de dietro le tiri a tu' sorella», «So' fijo unico», «Mbe', io te faccio puro vedovo e orfano». Una pernacchia anonima ed elaborata spazza via la tensione scatenando un'ondata di risate. Il moto di folla stringe, preme, avanza e i due contendenti vengono trascinati in direzioni opposte. Dall'altro lato della piazza un grido: «Oddiomommama, che botta!».

romoletto

POVERA BEFANA! — Negli ultimi anni l'antica tradizione meridionale della Befana è andata pian piano declinando, mentre sempre più prepotente è salita la stella del nordico Papà Natale. Ieri, durante una pantomima pubblicitaria, la povera vecchietta è stata presa addirittura a calci dal suo antagonista. A noi piacciono entrambi, purchè portino doni.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, domenica 6 gennaio (6-359). La Befana (Epifania). Il sole sorge alle ore 8,05 e tramonta alle 16,51.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 39, femmine 57. Morti: maschi 21, femmine 22 (dei quali 4 minori di sette anni). Nati morti 2. Matrimoni 9.

— Meteorologico - Temperatura di ieri: min. 5,5, massima 15,2.

EFFEMERIDI

— 1894: dimostrazioni in tutta Italia per la Sicilia straziata dalla reazione degli agrari e della polizia.

UN ANEDDOTO

— In una città tedesca erano stati tratti in arresto quattro soldati imputati di diserzione i quali furono condannati da una corte marziale a sorteggiare con i dadi chi di loro dovesse esser condannato a morte mediante impiccagione. I primi tre tirarono i dadi, ma il quarto oppose un netto rifiuto. «E perchè, domandarono i giudici, rifiuterete voi a sottomettervi alla sorte che hanno già subito i vostri commilitoni? Erano forse più colpevoli di voi? Non avete voi disertato, come loro?» «Tutto questo è vero, replicò il soldato, io ho disertato, ma io non giocherò la vita mia ai dadi. Sebbene io sia colpevole, perchè disertore, io rispetto sempre la legge del sovrano, e nessuno di voi ignora che l'imperatore ha severamente proibito i giochi d'azzardo». S. M., informata di questa battuta di spirito, ordinò che il soldato fosse graziato, così come anche i suoi compagni.

VECCHIE CARTE

1761: «avete voi avuto il piacere di incontrare qualche volta il signor d'Alembert? Non soltanto ha molto spirito, ma l'ha pure assai forte, e non è molto: perchè il mondo è pieno di gente di spirito che non sa come debba pensare» (Voltaire. Lettera a Mme du Deffand).

VI SEGNALIAMO

— TEATRI: «Piccola città» alle Arti; «Week-end» ai Satiri; «Sei storie da ridere» all'Arlecchino.

— CINEMA: «La valle dell'Eden» al Sultano, Edelweiss. «L'uomo che non è mai esistito» all'Aquila. «Quando la città dorme» all'Arenula, «Il giullare del re» all'Attualità, «Sette spose per sette fratelli» all'Aurora, «Picnic» all'Aventino, Belsito, Bologna, Brancaccio, Giardenone; «Le avventure di Robinson Crusoe» al Belle Arti, «Luci della città» alla Chiesa Nuova, Trastevere, «La scarpetta di vetro» al Corallo, «Il palloncino rosso» al Corso, «L'uomo che sapeva troppo» al Due Allori, Flaminio, Nuovo, Preneste; «Moby Dick» al Fiamma, «Il pellegrino» al Livorno, «Il fidanzato di tutte» all'Odeon, «Una Cadillac tutta d'oro» all'Olympia; «Peter Pan» all'Orione, «Il tetto» ai Parioli, «Le meravigliose storie di W. Disney» alla Sala Piemonte, «Lili» alla Sala S. Spirito; «Carosello napoletano» alla Sala Sessoriana, «23 passi dal delitto» al Verbano, «Una pelliccia di visone» all'Oriente, «20.000 leghe sotto i mari» al Prima Porta; «Pane, amore e fantasia» alla Sala San Sebastiano.

MOSTRE

— La Mostra del Seicento Europeo, nel Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale, è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 20. Ingresso L. 200, ridotto L. 150, comitive L. 100. Catalogo L. 1000.

— Una mostra delle pitture degli artisti della «Vereinigung der kund und Fussmalenden Kunstler» si inaugurerà domani, alle ore 18, presso la galleria «Belsiana» (via Belsiana 63-A). La mostra resterà aperta sino al 31.

— Domani alle ore 20,30, nella «Trattoria Angelino» in piazza Margana 37, s'inaugura una interessante mostra collettiva dei più noti pittori italiani: De Pisis, Galletti, Gentilini, Guttuso, Faille, Pinna, Rosai.

VISITE

— Il Circolo di cultura «Amici della gioventù studiosa», annuncia che oggi alle ore 15, il conservatore Padre Ildefonso illustrerà ai soci del Circolo, lo archivio, la biblioteca e il Museo del Monastero di clausura attiguo alla Basilica Patriarcale di San Paolo a via Ostiense 186.

TRAFFICO

— In dipendenza dei lavori per la costruzione di una galleria di pubblici servizi la via di Villa Ada sarà sbarrata al transito per la durata presumibile di giorni 50 a decorrere dal giorno 7 p.v. nel tratto compreso tra i numeri civici 30-59 e Piazza Verbano.

In dipendenza della ripresa dei lavori per la sistemazione stradale la via Gregoriana sarà sbarrata al traffico per la durata presumibile di giorni 30 a decorrere dal giorno 7 p. v.

BEFANE

— Il ministro dell'Interno, onorevole Tambroni, ieri mattina ha dato inizio alla distribuzione di 1250 pacchi dono offerti in occasione della Befana dal Cral ospedaliero di Roma ai figli dei dipendenti degli ospedali.

Predisposta dalla direzione generale dell'Assistenza pubblica (ministero degli Interni) questa mattina verrà distribuita la Befana nei seguenti locali: Palazzo del Viminale, cinema Roxy, cinema Appio, cinema Giulio Cesare, cinema Don Bosco, scuola elementare Aurelio Saffi, scuola elementare Regina Margherita.

Ieri mattina Donna Carla Gronchi ha distribuito personalmente i doni della CRI a numerosi bambini dei dipendenti della stessa Croce Rossa Italiana. Nel contempo la Croce Rossa Italiana ha già iniziato la distribuzione di pacchi Befana ai bambini più bisognosi. Dato l'ingente numero di pacchi a disposizione, la loro distribuzione proseguirà nei prossimi giorni.

In occasione dell'Epifania nella sede del Centro ANMIL di addestramento professionale per minori di fisici. Sezione tecnica Radio e TV, in via Casilina 375 il Commissario nazionale della Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, comm. Raimondo Magnani ha proceduto alla distribuzione dei pacchi dono ad un centinaio di giovani allievi del centro medesimo, che - come è noto - è gestito dalla ANMIL, sotto l'egida del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

— Oggi alle ore 11, nella sede del Dopolavoro dell'INA in via Veneto 89, verranno distribuiti dal Dopolavoro provinciale 300 pacchi-dono ai figli dei profughi. La realizzazione di questa manifestazione è stata possibile grazie al sentimento di fratellanza degli enalisti nei confronti di tutti coloro che per le più svariate vicissitudini della vita sono costretti a vivere lontano dalla propria terra. I pacchi, infatti, sono stati confezionati con contributi di singoli enalisti, di dopolavoro e di Enti. Nel quadro delle manifestazioni per la Befana, come per gli anni precedenti i Dopolavoro romani distribuiranno oltre 100.000 pacchi di altrettanti bimbi.

UNA SERIE IMPRESSIONANTE DI IMPRESE LADRESCHE

Centinaia di abiti e argenteria rubati dai ladri la scorsa notte

Alla Madonna del Riposo sparatoria contro alcuni malfattori Altri furti sono stati sventati dall'intervento dei vigili notturni

La ricorrenza della Epifania ha risvegliato d'un tratto l'interesse dei ladri i quali, considerando che la vecchina spesso e volentieri si scorda di loro, hanno voluto ovviare a tale trascuraggine con una serie di furti e di tentativi di furto.

La scorsa notte alcuni individui, a bordo di una 1400, probabilmente di origine furtiva hanno dato l'assalto a un negozio di elettrodomestici di proprietà di Maria Carucci, rubando dieci apparecchi radiofonici, per un valore di circa 250 mila lire. Mentre attendevano al carico della refurtiva sono stati scoperti da alcuni inquilini dello stabile (il negozio è sito al numero 60 di via della Madonna del Riposo). Un inquilino ha impugnato un revolver ed ha fatto fuoco. I ladri sono balzati a bordo della «1400» e si sono dati alla fuga senza dimenticare, però dieci radio.

• • •

Altri ladri, dal palato più fine, sono penetrati nel negozio di orologeria e argenteria di via dei Gracchi 54-b, di proprietà del signor Antonio Arci dopo aver spezzato la soglia di marmo ed aver scardinato la saracinesca. Il bottino è costituito da oggetti d'argenteria e dal materiale contenuto in tutte le mostre. La cassaforte, che conteneva la merce di maggior valore non è stata forzata. Il danno subito dal signor Arci supera il milione.

• • •

Una comitiva di malfattori ha tentato di penetrare, attraverso un foro di sessanta centimetri di lato, praticato in una parete, nel negozio di confezioni e di abbigliamento di Giuditta Sermoneta, al numero 180 di corso Trieste. Sono stati sorpresi da un vigile notturno e messi in fuga. Per compiere il «colpo» si sono serviti di un auto 1100 targata Roma 197224 che è risultata rubata.

• • •

Dopo aver infranto i lucchetti della saracinesca, i malandrini hanno visitato il negozio di tintoria e di sartoria di Pasquale Vesei, in via Nemorense 90 G e F. Tutti i capi di vestiario (si tratta di centinaia di abiti lasciati in consegna al Vesei da altrettanti clienti) sono stati portati via. Il furto è stato denunciato ai carabinieri e alla polizia.

• • •

Un altro furto è stato sventato da un vigile notturno in via della Circonvallazione Gianicolense 250-a. In via Ros Raimondi Garibaldi 27 i ladri hanno fatto repulisti in un bar-tabaccheria asportando sigarette e liquori per un valore di 600 mila lire.

E' scomparsa da casa la madre di quattro figli

La madre di quattro figli è scomparsa sei giorni fa senza più dare notizie di se ai famigliari. Primo Fontanella, abitante in via Ceneda 2 nel quartiere Appio con i figli Anna Maria di 10 anni, Bruno di 8, Santa di 6 e Serafino di 13 mesi, ha denunciato la scomparsa della moglie alla polizia che la sta attivamente ricercando.

La donna scomparsa, Renata Tonnini di 36 anni, da qualche tempo soffre di un forte esaurimento nervoso per cui era continuamente assistita da un medico. Domenica scorsa Renata Tonnini, dopo aver accudito come al solito alle faccende domestiche, è uscita di buon mattino indossando una pelliccia nera.

Qualche ora dopo, il marito, preoccupato dell'assenza della moglie, l'ha cercata nelle vicinanze che a dato che la donna è molto religiosa, ma inutilmente. Telefonate ai parenti, visite ai vicini, hanno avuto l'identico risultato.

Da quel giorno Primo Fontanella non ha saputo più nulla di sua moglie. Nei giorni precedenti la scomparsa la donna non aveva mai dato motivo di pensare ad un gesto come quello che ha compiuto. Il marito teme che Renata Tonnini sia stata colta da una insopportabile crisi nervosa. L'angoscia, con la scomparsa della madre, è calata nel cuore dei quattro bambini che chiedono insistentemente al padre quando tornerà la mamma. Il padre non può fare nulla: spera ardentemente che la porta di casa si apra per lasciare passare Renata che torna a casa, di suoi figli.

Culla

La casa del collega Alfredo Orecchio, del confratello «Paese Sera» e della sua gentile consorte signora Elvira Franzini è stata allietata dalla nascita di una femminuccia, Fausta. Al caro Alfredo, alla sua compagna e alla neonata i nostri più fervidi auguri.

Due lievi scosse di terremoto sono state avvertite a Tivoli

Il fenomeno, di carattere ondulatorio, si è verificato alle ore 13,05 ed è stato appena percettibile — Nessun danno

Un fenomeno sismico di modeste proporzioni è stato avvertito ieri da alcuni abitanti di Tivoli. Alle 13.05 numerosi cittadini si sono accorti che il suolo ha subito una lieve scossa ondulatoria durata meno di due secondi. Dopo pochi istanti la scossa si è ripetuta con identico carattere.

La comprensibile preoccupazione di coloro che hanno percepito il terremoto non è durata a lungo giacchè il fenomeno è poi scomparso. In alcune zone della cittadina gli abitanti non hanno nemmeno avuto sentore delle due scosse. Nessun danno è stato verificato dai vigili del fuoco che hanno compiuto sopraluoghi in vari quartieri.

Convocata la Commissione provinciale di controllo

I membri della Commissione provinciale di controllo sono convocati in sede per Mercoledì 9 gennaio alle ore 18 con il seguente ordine del giorno: «I compiti e l'organizzazione del lavoro della Commissione provinciale di controllo».

Oggi Aldo Natoli parla a Genzano

Oggi alle ore 17 il compagno Aldo Natoli del Comitato centrale, parlerà nel corso di una manifestazione organizzata nella sezione di Genzano, per la campagna del tesseramento e proselitismo al Partito per il 1957.

Distribuita la Befana ai figli dei dipendenti della Provincia

Ieri mattina al cinema Splendore ha avuto luogo la distribuzione della Befana ai figli dei dipendenti dell'Amministrazione Provinciale di Roma. Sono intervenuti alla cerimonia il Presidente avv. Giuseppe Bruno, gli assessori Addamiano, [illegible] Lordi e Moronesi, i Consiglieri Provinciali Cirolo, Mechelli e Molinari. Prima della distribuzione dei doni il segretario generale della Provincia, dr. Augusto Negri, a nome di tutti i dipendenti, ha ringraziato l'Amministrazione per la provvida iniziativa.

Infine il Presidente Bruno ha rivolto parole di augurio ai bambini ed alle loro famiglie. Nel pomeriggio l'avv. Bruno si è recato a Ceccano per distribuire la Befana ai figli degli infermieri del locale Ospedale Psichiatrico.

Sempre a cura dell'Amministrazione Provinciale di Roma, oggi sarà distribuita la Befana ai bambini ricoverati nell'Istituto Provinciale di Assistenza all'Infanzia e nell'Istituto Medico Pedagogico - Sante De Sanctis -.

Orari negozi e mercati

NEGOZI ALIMENTARI, mercati ambulanti e posti fissi: apertura fino alle 13 senza limitazioni di alcun genere.
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, merci varie, giocattoli, posti fissi e mercati, aperti fino alle 12.
BARBIERI dalle 8 alle 13.

Il prof. Giacobelli segretario del Comune

La commissione esaminatrice istituita presso il ministero dell'Interno ha dichiarato vincitore del pubblico concorso al posto di Segretario generale al Comune di Roma il prof. Giacomo Giacobelli.

Il prof. Giacobelli è nato a Martina Franca in provincia di Taranto il 13 ottobre 1901. Laureatosi in economia e commercio e diplomatosi in magistero di economia e diritto, è docente di diritto amministrativo all'Università di Bari. Nel precedente concorso Giacobelli risultò primo a pari merito con il dr. Caperali ora posto a riposo per raggiunti limiti di età, [illegible] la maggiore anzianità del dottor Caperali stesso.

Nozze Haver-Giulianelli

Ieri mattina si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Gina Giulianelli e il nostro collega Franco Haver cronista dell'Agenzia Ansa. Al caro Franco e alla sua gentile consorte giungano i nostri auguri.

Ringraziamento

Ai parenti, gli amici, i compagni e dirigenti del Partito che le sono stati vicino in questi giorni di dolore, la famiglia Giannotti invia i più sentiti ringraziamenti.

Oggi i funerali della madre di Bongiorno

Questa mattina alle ore 11.30 partendo dalla sua abitazione in via Manfredonia 35, si svolgeranno i funerali della madre dell'assessore provinciale compagno Antonino Bongiorno.

Al compagno Antonino, ed a tutti i familiari giunga la rinnovata espressione del più profondo cordoglio del Comitato federale e dell'«Unità».

IERI SERA IN LOCALITA' «LA STORTA»

Rinvenuta in un prato accoltellata dal marito

La 52enne Concetta Fazzoni è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Fatebenefratelli per numerose ferite di arma da taglio in diverse parti del corpo. La donna era stata trovata a tarda sera in un prato in località «La Storta» da alcuni passanti che l'hanno accompagnata all'ospedale.

La Fazzoni ha dichiarato ai carabinieri di essere stata ferita dal proprio marito Alberto Furini di 25 anni che, subito dopo è fuggito credendo di averla uccisa. L'uomo è stato arrestato più tardi mentre rincasava.

E' deceduto a Roma un pioniere dell'aeronautica

E' scomparso il 3 gennaio in Roma, a 69 anni, l'ing. Ottorino Pomilio, una delle figure di maggior rilievo del pionierismo aeronautico italiano. Lo ingegner Pomilio, infatti, aveva, fin dal 1912, dedicato ogni suo fervore di studioso e di tecnico all'affermazione del volo umano prima in Francia e poi in Italia. Era stato progettista e costruttore di due tipi di aeroplano che furono anche impiegati durante la prima guerra mondiale.

Lutto

Si è spento venerdì scorso il signor Tullio di Capua, padre della compagna Maria Di Capua in Del Se[illegible]. I funerali partiranno alle 10.30 di questa mattina dall'abitazione dello Scomparso in via G. B. Vico n. 20. Alla cara compagna [illegible] Seta giungano le commosse condoglianze della sezione Mazzini e dell'Unità.

Da LUNEDI' 7
PER FINE STAGIONE
CONFEZIONI
FUNARO
ROMA - Via Em. Filiberto, 12-14 - Tel. 750.320
(VICINO PIAZZA VITTORIO)
VENDE TUTTA LA MERCE
A PREZZI ECCEZIONALI

CONFEZIONI UOMO DONNA BAMBINI e DRAPPERIE DELLE MIGLIORI FABBRICHE

IMPERMEABILI NAILON	L. 7.700
IMPERMEABILI con carré	» 7.900
IMPERMEABILI per bambino	» 5.500
VESTITO per bambino	» 3.800
PANTALONI pura lana	» 950
GIACCA pura lana	» 2.900
VESTITI pura lana	» 4.900
PALTO' uomo pura lana	» 7.500
PALTO' donna	» 8.700
MONTGOMERY uomo e donna	» 4.900

E CENTO ALTRI ARTICOLI A PREZZI INVEROSIMILI

TUTTI, nel proprio interesse ed economia debbono conoscere ed acquistare da:
FUNARO
ROMA - Via Em. Filiberto, 12-14 - Tel. 750.320
(VICINO PIAZZA VITTORIO)